

/ Ill^{mo} et Rev^{mo} Sig^r mio oss^{mo}.

Conviene all'osservanza mia con V.S.Ill^{ma} et al desiderio ch'io tengo d'ogni sua prosperità, ch'io le preghi da Dio felicissime le prossime feste del Natale Sant^{mo}. Faccio però questo offitio
5 con tutto l'affetto del cuore, supplicandola di non solo aggradirlo, ma darmene segno col favore di qualche suo còmandam^{to} accio io possa col servirla manifestargli maggiormente la divozione ch'io porto alla persona di V.S.Ill^{ma}, alla quale con raccomandarmi in gratia, faccio hum^{le} riverenza. Di Roma il di 27 di Dec^{re} 1608.

10 Di V.S.Ill^{ma} et Rev^{ma}

Hò di poi riceuta la lra humaniss^{ma} di V.S.Ill^{ma} et le rendo infinite gratie della memoria che hà tenuto dell'osservanza mia in qste feste, et supp^{la} di escusarmi se mi son lasciato prevenire in off^o à me prima dovuto le faccio di nuovo riverenza.

15 humiliss^{mo} et divotiss^{mo} servitor

Il Card. Bellarmino.

S. Card^{le} Gonzaga.

Mantoue Archiv.Stor.Gonzaga. Lett.di Card^{li}, 1608 .